



Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2016



Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI 2016-2018)

Introduzione

La Trasparenza rappresenta per ENAV uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e, in genere, per perseguire la maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il rispetto degli obblighi di trasparenza è inteso, dunque, come uno degli strumenti principali di prevenzione dei fenomeni corruttivi; viene pertanto assicurato il massimo impegno nella pubblicazione, ai sensi delle norme di legge, di ogni elemento rilevante ed afferibile alla propria organizzazione ed alla attività di pubblico interesse, svolta direttamente ed attraverso le proprie partecipate.

Si fa presente che ad oggi ENAV S.p.A. è in attesa di indicazioni in merito alla disciplina applicabile in materia di pubblicazione di informazioni, in quanto Società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, per le quali è sospesa la disciplina generale.

Nello specifico, la Determinazione ANAC n. 8 in data 17 giugno 2015, così recita: *“L'applicazione delle presenti Linee guida è sospesa per le società con azioni quotate e per le società con strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e per le loro controllate”* in quanto *“dette società sono sottoposte ad un particolare regime giuridico, specie in materia di diffusione di informazioni, a tutela degli investitori e del funzionamento delle regole del mercato concorrenziale”* e conseguentemente *“le indicazioni circa la disciplina ad esse applicabile saranno oggetto di Linee guida da adottare in esito alle risultanze del tavolo di lavoro che l'A.N.A.C. e il MEF hanno avviato con la CONSOB”*.

La Determinazione A.N.A.C. ha trovato conferma nella Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze emessa in data 25 agosto 2015, a mente della quale *“In relazione alle società quotate e a quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nonché alle società dalle stesse controllate, è stato istituito un tavolo tecnico, con la partecipazione dell'ANAC e della CONSOB, volto ad individuare gli adattamenti applicativi della normativa di riferimento, alla luce delle peculiarità proprie di tale tipo di società”*.

Nondimeno ENAV S.p.A. non può che condividere l'affermazione contenuta nella predetta determinazione, secondo la quale *“senza dubbio anche per queste società sussiste un interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza”*.



Enav S.p.A. dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti, bensì come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle attività di interesse pubblico e quindi sullo svolgimento delle funzioni istituzionali della Società.

Il ruolo centrale della “trasparenza” per le finalità correlate alla buona amministrazione è stato ribadito dal legislatore da ultimo con il D.L. 90/2014 convertito dalla L.114/2014 che ha esteso alle società partecipate tutti gli obblighi di cui al d.lgs 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Il PTTI, come prescritto dalla legge n.190 del 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, è parte integrante e sostanziale del Piano triennale di Prevenzione della corruzione di ENAV è redatto dal Responsabile per la Trasparenza, ed è stato predisposto ai sensi dell'art.10 del d.lgs n.33 del 2013.

Da ultimo, come raccomandato da ANAC con Determinazione n.12 del 28 ottobre 2015, costituisce una sezione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il presente documento è volto dunque a garantire un adeguato livello di trasparenza e a promuovere la legalità e lo sviluppo della cultura della integrità all'interno di ENAV e nei suoi rapporti con soggetti terzi alla Società.

Esso dà conto dello stato di attuazione delle attività programmate nel precedente Piano e si pone nuovi obiettivi per il triennio 2016-2018.

Con l'adozione del PTTI e dei suoi aggiornamenti annuali, ENAV, non solo adempie a quanto prescritto dalla legge e garantisce adeguati livelli di informazione ma promuove al contempo il miglioramento della propria organizzazione.

La pubblicità di alcune tipologie di dati, pur costituendo la principale forma di trasparenza, deve tuttavia rispettare alcuni limiti imposti dall'ordinamento, bilanciando perfettamente i valori che rappresentano l'obbligo di trasparenza e quello del rispetto della *privacy* che non deve essere inteso come un accesso indiscriminato alle informazioni di natura privata e personale delle persone coinvolte.



Al fine di individuare un punto di equilibrio tra l'esigenza di trasparenza e quella di riservatezza, nella pubblicazione delle informazioni in tema di trasparenza saranno adottate specifiche modalità di protezione, come ad esempio il trattamento secondo criteri di generalità e in modo aggregato allo scopo di garantire l'anonimato dei dati, come previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali ex D.lgs.196/2003.

Il presente Programma rispetta le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), laddove si dispone che “il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali” e si impegna affinché i dati pubblicati e i modi di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge.

Ai fini dell'attuazione del Programma triennale è prevista la partecipazione diretta di tutte le Funzioni di Enav coinvolte sia nel processo di trasmissione e pubblicazione dei dati, che nell'acquisizione delle informazioni e nella verifica delle procedure per la trasmissione dei dati da pubblicare nella sezione.

Compiti Istituzionali

ENAV è la Società a cui lo Stato italiano demanda la gestione e il controllo del traffico aereo civile in Italia. Interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e vigilata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ENAV S.p.A. deriva dalla trasformazione avvenuta nel 2000 dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo in Società per Azioni, dopo la precedente trasformazione del 1996 in Ente Pubblico Economico.

ENAV conta circa 3400 dipendenti, due terzi dei quali impegnati in attività operative, e fornisce i servizi di terminale (avvicinamento, decollo, atterraggio), dalle Torri di controllo di 42 aeroporti sparsi sul territorio nazionale, e i servizi di rotta dai 4 Centri di Controllo d'Area di Brindisi, Milano, Padova e Roma.

Attraverso queste complesse unità operative la Società fornisce ogni giorno, 24 ore su 24, i servizi del traffico aereo assicurando la fluidità e la regolarità del traffico, in assoluta sicurezza.



ENAV gestisce attualmente oltre 1,6 milioni di voli l'anno, con picchi che possono raggiungere i 6000 al giorno.

Come in tutti i settori ad alta complessità, alla competenza e all'esperienza degli uomini si deve affiancare una costante innovazione tecnologica. Per questo ENAV investe continuamente in nuove tecnologie e formazione.

La configurazione organizzativa vede la sede legale a Roma e presidi operativi su tutto il territorio nazionale. Inoltre, ENAV è presente a Forlì con una sede della propria Academy.

ENAV è una componente del sistema ATM (Air Traffic Management) internazionale, pertanto partecipa alle attività di ricerca e sviluppo in coordinamento con gli organismi di controllo internazionali del settore quali ICAO, EASA e di categoria (CANSO).

Nel 2006 ENAV ha acquisito il 100% di Vitrociset Sistemi S.r.l., oggi **Techno Sky S.r.l.**, internalizzando così la conduzione e la manutenzione dei sistemi di assistenza al volo e dei relativi software.

Dal luglio 2012 il consorzio **SICTA** (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo), è entrato a far parte del Gruppo ENAV.

SICTA è un consorzio controllato al 60% da ENAV e al 40% da Techno Sky, si occupa di attività ingegneristiche di progettazione, prototipazione, simulazione e validazione pre-operativa di scenari e funzionalità dell'Air Traffic Management, in contesto nazionale ed internazionale.

Da aprile del 2013 è operativa la controllata ENAV Asia Pacific società di diritto malese con sede a Kuala Lumpur (Malesia).

ENAV Asia Pacific svolge attività di sviluppo commerciale per il Gruppo ENAV negli stati inclusi nel continente asiatico e in quello oceanico mentre, la controllata ENAV North Atlantic, costituita nella forma giuridica di una LLC (*Limited Liability Company*), regolata dalle leggi dello stato del Delaware (USA), detiene le quote di partecipazione nella Aireon LLC che realizzerà il primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il controllo del traffico aereo.

Inoltre ENAV assieme ai principali ANSP europei, AENA, DSNA, DFS, NATS, Skyguide e NAV Portugal, è socio fondatore della Società di diritto francese ESSP SAS (European Satellite Services Provider), di cui detiene il 16,67% del capitale azionario.



Organi Sociali

- 1) Consiglio di Amministrazione;
- 2) Collegio Sindacale;
- 3) Comitato per le Remunerazioni;
- 4) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- 5) Organismo di Vigilanza;
- 6) Magistrato della Corte dei Conti.



Il principio della Trasparenza - adempimenti eseguiti

ENAV come già detto, condivide il principio generale, di cui all'art. 1 del D.lgs 33/2013, secondo cui *“la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”*

Per quanto sopra, nel sito istituzionale di ENAV spa sezione “Trasparenza”, sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti concernenti l'organizzazione e l'attività della società;

Chiunque ha diritto di accedere al sito direttamente, immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

Viene assicurata, tra l'altro, l'integrità, il costante aggiornamento, nonché la completezza delle informazioni.

In osservanza degli adempimenti previsti dal D.lgs 33/2013, ENAV ha nel corso del 2014:

- con comunicazione di servizio n. 2/2014 dell'Amministratore Unico *pro tempore*, nominato, a far data dal 28 febbraio 2014, il Responsabile della Funzione Risorse Umane quale Responsabile della Trasparenza per le finalità di cui al Programma della trasparenza e integrità di ENAV S.p.A. attribuendogli il compito di assicurare gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- predisposto, sulla home page del proprio sito web istituzionale, in ottemperanza agli obblighi dettati dall'art.9 del D.lgs n.33 del 2013, un'apposita sezione denominata “Trasparenza” nella quale sono riportati i dati, le informazioni e i documenti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs.33/2013 in quanto applicabile ad ENAV, anche attraverso un meccanismo automatico di collegamento alle informazioni già presenti nel sito istituzionale;
- indicato le modalità attraverso le quali chiunque può accedere direttamente ed immediatamente alle informazioni riportate nonché effettuare segnalazioni;
- individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- costituito al proprio interno un sistema per la trasparenza, che vede il coinvolgimento delle Funzioni Aziendali, che, per garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, assicurano l'aggiornamento della documentazione pubblicata;



- definito la procedura aziendale che attribuisce compiti e responsabilità nelle modalità di aggiornamento del sito/sezione Trasparenza, ciò al fine di assicurare il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione delle informazioni pubblicate. La responsabilità di svolgimento delle attività descritte nella procedura sono evidenziate all'interno della stessa.

Le informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione sono allegare alla procedura e contenute all'interno della tabella denominata “*Obblighi di pubblicazioni*”, nella quale è indicata: la tipologia di dato, il riferimento normativo, la denominazione del singolo obbligo, i contenuti dell'obbligo, i tempi di pubblicazione nonché la funzione competente deputata all'aggiornamento.

I dati da pubblicare ed i relativi aggiornamenti sono trasmessi al Responsabile della Trasparenza secondo quanto in essa disciplinato; ha inoltre descritto le modalità di gestione delle istanze di accesso civico ¹.

¹ Per comodità di consultazione si riporta di seguito il testo integrale della disposizione richiamata:

«1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. 2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa. 3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale. 4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3. 5. La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal presente decreto 6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5».



La sezione Trasparenza

ENAV ha pubblicato sulla homepage del proprio sito istituzionale www.Enav.it un'apposita sezione, di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza", articolata in sezioni e sotto sezioni, all'interno della quale sono pubblicate le informazioni i dati ed i documenti oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs.33/2013.

I predetti dati sono resi disponibili anche a seguito di accesso civico di cui all'art. 5 e sono pubblicati in formato aperto ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.lgs.7 marzo 2005, n.82.

La sezione contiene le sottosezioni di primo livello:

- Disposizioni generali
- Normativa anticorruzione e trasparenza
- Normativa ENAV
- Gruppo ENAV
- Organigramma ENAV
- Dirigenti
- Organi e Cariche Sociali
- Personale
- Performance
- Sistema di premialità
- Contrattazione Collettiva
- CCNL Dirigenti
- CCNL Personale
- Partecipazioni ENAV
- Responsabile della prevenzione della corruzione
- Responsabile della Trasparenza
- Titolare del potere sostitutivo
- Contratti di lavori, servizi e forniture e Sistemi di qualificazione
- Elenco procedure
- Bandi
- Sistemi di qualificazione
- Bilanci
- Tariffe per i servizi di assistenza al volo
- Selezioni del personale
- Il processo di selezione
- Selezioni aperte
- Selezioni in corso di espletamento
- Selezioni chiuse
- Contributi ad associazioni ed enti vari



Altri contenuti (*Accesso Civico – Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione*).

La sezione “Altri contenuti” della sez. Trasparenza del sito web istituzionale, è popolata dalla sotto - sezione Accesso Civico che si articola così come di seguito:

- Declinazione dell’art. 5 d.lgs 33/2013;
- Come esercitare il diritto;
- Responsabile della Trasparenza e indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare la richiesta;
- Modulo per l’esercizio del diritto;
- Titolare del potere sostitutivo e indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare la richiesta.

Nella sezione Trasparenza, ai sensi dell’art. 22 d.lgs.33/2013, con riferimento alle società di cui ENAV detiene direttamente quote di partecipazione e rispetto alle quali promuove l’applicazione del principio di Trasparenza, sono riportate le informazioni più rilevanti sulle stesse ed è istituito un collegamento ai relativi siti istituzionali.

L’aggiornamento della sezione Trasparenza avviene per una parte attraverso il collegamento ipertestuale ad informazioni già presenti nel sito istituzionale ENAV.it la cui responsabilità dell’aggiornamento è propria delle Funzioni aziendali di riferimento, per il resto della sezione e delle sotto sezioni, avviene attraverso aggiornamenti tempestivi, alla luce di variazioni, nuovi ed applicabili adempimenti normativi nonché, aggiornamenti periodici a cura del Responsabile della Trasparenza, che come già detto, saranno sviluppate, implementate e monitorate dal Responsabile con il supporto e il coinvolgimento delle strutture interne.

La predetta sezione è in continuo aggiornamento.



Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza in ENAV è il Dott. Umberto Musetti Responsabile della Funzione Risorse Umane che ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 è chiamato a:

- provvedere all'aggiornamento del *Programma di Trasparenza e Integrità*;
- verificare l'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza, l'aggiornamento e la qualità dei dati pubblicati attraverso il monitoraggio della sezione Trasparenza;
- segnalare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all' Organo di indirizzo politico-amministrativo, e all'A.N.AC. i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- pronunciarsi in ordine alla richiesta di accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33 del 2013, nonché controllarne e assicurarne la regolare attuazione secondo quanto prescritto dall'art. 43, comma 4, D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Responsabile per la trasparenza supporta direttamente la società nella applicazione della normativa vigente in materia e svolge anche periodici incontri con il Responsabile della prevenzione della corruzione sulle tematiche di interesse.

Comunicazione della Trasparenza

ENAV ha sulla propria rete intranet, accessibile a tutti i dipendenti, la sezione denominata Modello 231, all'interno della quale è pubblicato: il Codice Etico, il Modello 231/01 di cui la Parte Speciale 1 *Reati nei Rapporti con la Pubblica Amministrazione*, il Testo Integrale del D.Lgs. 231 del 2001 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", le comunicazioni dell'Organismo di Vigilanza.

ENAV provvede a dare comunicazione delle novità in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza di cui alla Legge 190/2012, al D.lgs 33/2013 ed al D.lgs 39/2013.



Iniziative e obiettivi in merito alla Trasparenza

Il PTTI, con i suoi aggiornamenti annuali, frutto dell'evoluzione normativa nonché delle variazioni organizzative aziendali, deve essere conosciuto e condiviso da tutto il personale e divulgato nel modo più capillare possibile.

A tale scopo l'ENAV dovrà:

- pubblicare il presente documento oltre che sul sito istituzionale alla sezione Trasparenza anche sulla rete intranet;
- provvedere ad implementare la intranet con la pubblicazione della normativa in materia di Trasparenza e anticorruzione, inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- migliorare complessivamente la qualità della sezione Trasparenza, rivolgendo particolare attenzione alla visibilità e completezza dei dati che siano in allineamento a quanto richiesto dalla normativa vigente con specifico riferimento alle società emittenti strumenti finanziari ed alle loro controllate;
- provvedere all'implementazione del sistema di archiviazione dei dati pubblicati nella sezione Trasparenza, che consenta l'archiviazione periodica del dato nella sotto-sezione "Archivio", in base a quanto definito in tema dall'art. 9 del d.lgs. 33/13;
- definire con il supporto della funzione Audit, un piano di controlli periodico sulle aree maggiormente critiche, in un'ottica di integrazione con il Piano triennale di prevenzione della corruzione che contempili, nell'ambito della formazione prevista in materia di prevenzione della corruzione, un ciclo di sessioni formative rivolto a tutto il personale dipendente;
- garantire la massima trasparenza nella pubblicazione dei dati, avviando a tale scopo confronti all'interno del gruppo di lavoro coordinato dal Responsabile per la trasparenza, al fine di individuare e pubblicare dati ulteriori;
- prevedere la formazione del personale interno al fine di creare una base omogenea di conoscenze rispetto al quadro normativo di riferimento ed una maggiore sensibilizzazione sul tema e la diffusione della cultura della trasparenza;
- individuare le più opportune modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*;
- promuovere tutele idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti dei quali viene a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro (c.d. whistleblower), definendo il procedimento di gestione della segnalazione che deve garantire l'assoluta riservatezza dell'identità del segnalante;
- adottare tecniche e strumenti di rilevazione degli accessi al sito istituzionale sezione Trasparenza nonché il numero di visitatori per ogni sotto-sezione.



Inoltre la Società si impegna a:

- Collaborare con l'amministrazione di riferimento per assicurare la pubblicazione delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 2013, recanti gli *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato”*²;
- assicurare tutti gli adempimenti di trasparenza relativamente alle aree indicate nell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190 del 2012, in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 33 del 2013 (bilanci e conti consuntivi, informazioni relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per gli affidamenti, erogazioni di sovvenzioni, contributi, ecc., concorsi e prove selettive), in riferimento alla *«attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea»* (art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 33 del 2013).

Al fine, inoltre, di delineare un'efficace strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo e di monitorare e migliorare il sistema della trasparenza, conformandosi a quanto evidenziato dalla C.I.V.I.T., ora A.N.AC., nelle Delibere n. 2 del 2012 e 50 del 2013, la Società istituisce nella sezione *“Trasparenza”* del proprio sito *web* un canale di consultazione, volto a coinvolgere cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi.

² Per comodità di consultazione si riporta di seguito il contenuto dei commi richiamati:

«1. Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente: a) l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate; b) l'elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate; c) l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi; d) una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti di cui al precedente comma.

2. Per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo».



In particolare, le consultazioni raccolte *on line* sono finalizzate alla diffusione di strategie di prevenzione pianificate e vengono utilizzate dalla Società in fase di predisposizione degli aggiornamenti dello stesso *Piano di Prevenzione della Corruzione*, nonché per garantire il monitoraggio sull'implementazione delle misure in esso previste.

A tal fine, la Società tiene conto dell'esito del *feedback* degli *stakeholders* in sede di valutazione dell'adeguatezza del *Piano di Prevenzione della Corruzione* e in fase di sua elaborazione, come contributo per individuare le aree di intervento.

ENAV pubblicherà l'esito delle predette consultazioni sul proprio sito *internet*.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato da ENAV con delibera del Consiglio di Amministrazione, unitamente all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Roma, 26 gennaio 2016